

CHIETI: LA WI-FI ZONE SBARCA ALLA VILLA COMUNALE DI VILLAMAGNA

12 Dicembre 2012



VILLAMAGNA – La Wi Fi Zone sbarca a Villamagna (Chieti). Il collegamento ad internet gratuito è stato attivato, infatti alla villa comunale del piccolo centro in provincia di Chieti su iniziativa dell'amministrazione comunale guidata da Paolo Rosario Nicolò.

Il servizio sarà attivo a partire da domani, giovedì 13 dicembre.

“L'idea di base – spiega il primo cittadino – è quella che collegarsi alla rete è un diritto di tutti e pertanto bisogna dare la possibilità di farlo nei luoghi pubblici. Per questo motivo abbiamo deciso di attivare da giovedì l'accesso libero a Internet, tramite pc o dispositivi di telefonia mobile dotati di tecnologia Wi Fi, per quanto riguarda le aree attigue alla villa comunale di Villamagna”.

Una tappa importante, dunque, per la modernizzazione del territorio, che l'amministrazione comunale ha intenzione di estendere in futuro anche ad altre zone del comprensorio.

“L'obiettivo – continua a riguardo Nicolò – è quello di iniziare un percorso di dialogo digitale con i nostri cittadini e, pertanto, ritengo necessario supportare la collettività nella diffusione e uso delle tecnologie digitali. Inoltre, si tratta di un servizio che non comporterà nessun costo di gestione a carico del Comune, perché la nostra decisione è stata quella di affidare la realizzazione di una rete a una specifica società con la quale Palazzo di Città ha stipulato una convenzione”.

Sarà inoltre utilizzato il sistema delle piccole sponsorizzazioni da parte di attività commerciali che metteranno a disposizione della comunità una porzione della banda Internet già posseduta.

“L'investimento per fornire la città di Wi Fi gratuito viene in questo modo frammentato in tanti piccoli investimenti – conclude il primo cittadino – che le attività locali non hanno difficoltà a sostenere avendo un riscontro di immagine, di servizio ai clienti e pubblicitario di un valore molto più alto e allo stesso tempo partecipano a creare un servizio pubblico che non grava sulle casse dell'amministrazione”.